

Cultura & Spettacoli

Audrey Hepburn

“Certe luci della ribalta rovinano la carnagione, a una ragazza”

IL CARTELLONE / 1

Dromos revolution Ritorno al 1968

Musica, arte, letteratura, cinema
Così il festival festeggia i suoi 20 anni

La novità dell'ultima si chiama Vini- cio Caposela, un ritorno graditissimo nell'Oristanese. La musica avrà, naturalmente, un grande spazio ma a "Dromos revolution" ci saranno anche mostre, convegni, film e altri appuntamenti per un'edizione che da un lato è nel segno del cinquantenario del 1968, «anno cruciale e che tanti profondi cambiamenti ha innescato nella società, nel costume, nella cultura» dice Ivo Fenu, direttore artistico di Dromos. Dall'altro festeggia le 20 candeline del festival ideato dall'omonima associazione che, ormai non solo in Sardegna, è diventato un appuntamento di grande spessore.

«Due anniversari» ha spiegato Salvatore Corona, uno degli organizzatori, «da celebrare con musica internazionale, arte, fotografia, letteratura e cinema ispirati a un anno che, dice Ivo Fenu, fu l'aspirazione di una generazione nel portare l'immaginazione al potere. Per Alain de Benoist il magico del 1968 fu una speranza di rivoluzione. Speranza delusa, ovviamente, ma perlomeno fu uno slancio, un desiderio. Qualcosa che dava l'apparenza del cambiamento in quell'universo così disperatamente pesante del dopoguerra».

Il cartellone prevede numerosi concerti che spaziano su latitudini e generi diversi. Si comincia il 28 luglio con l'inaugurazione della mostra (Pinacoteca comunale di Oristano) "68/Revolution-Memorie, nostalgie, oblii" cu-



Vinicio Caposela

rata da Ivo Fenu e Chiara Schirru. Il 30 (R)evolution ovvero matti da (s)legare; stessa data, ma a San Vero, rassegna cinematografica Assalto al cielo. Il 31 a Fordon- gianus Bokanté in concerto. Il primo agosto a Tharros Marialy Pacheco Trio. Il 2 a San Vero conferenza di Vito Mancuso. Lo stesso giorno doppio appuntamento a Bauladu con Du music festival e il concerto di Caposela. Il 3 a Mogoro concerto di Bombino, il 4 a Baratili The Pedrito Martinez Group. Il 5 a S. vero il film Qualco-

sa nell'aria e a Mor- sone in concerto. Il 6 si torna a Tharros col concerto di Fatoumata Diawara. Il 7 agosto a Oristano incontro con Viviana Vacca e Roberto Ciccarelli. Sempre in città ma il giorno dopo Mal Bigatto Trio. L'8 in piazza Cattedrale farò puntati sulla grande Dee Dee Bridgewater. Il 9 a Ula Tirso Horacio El Negro Hernandez in concerto e il 10 a Neoneli Gonzalo Rubalcaba Trio. Gavino Murgia a Villa Verde con Mino Cinelu e Nguyen Le. Il 12 ancora un film a San Vero, Lavorare con lentezza. Dal 12 al 15 agosto a Nureci Mamma Blues. All'evento contribuiscono fra gli altri la Regione, i Comuni coinvolti, Fondazione e Banco di Sardegna, Cantina Contini, Mistral Hotel.

Anteprima del festival il 25 giugno a Tharros: Paolo Fresu con Giovanni Sollima e l'orchestra di Perugia inaugurano il nuovo teatro.

Patrizia Mocchi
RIPRODUZIONE RISERVATA



IN AGENDA

"Arzachena Festival"

"Una Musica da Favola" è lo speciale evento di fine anno che domani alle 21 all'Auditorium Comunale di Arzachena inaugurerà l'"Arzachena Summer Festival 2018". Lo spettacolo nasce dalla nuova preziosa sinergia tra l'Accademia di Musica Bernardo de Muro e Aristeia Danza per dare risalto ai nuovi talenti. Sotto i riflettori le giovani e giovanissime danzatrici di Aristeia che, guidate da Nathalie Chiodino, eseguiranno pagine celeberrime della storia del balletto e intriganti e originali coreografie sulle note preziose del Sestetto Grimm formato dai professori dell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari.

Billy Eidi a Cagliari

Sarà il pianista franco-libanese Billy Eidi a chiudere, questa sera alle 21, la seconda edizione di "5x88", la rassegna per pianoforte solo ideata e prodotta dalla Fondazione Siotto. L'appuntamento è nella Sala dei Ritratti di via dei Genovesi 114 a Cagliari. In scaletta Chopin, Fauré, Ravel, Sacre, Hahn.

Nel segno di Emilio Lussu

Per la rassegna "Contaminati" domani alle 21 agli Intrepidi Monelli di Cagliari in scena "Un Anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu. Con Daniele Monachella (foto), Andrea Congia e Andrea Pisu.

"Donne dell'Underground"

La stagione Maestrale Teatro di Sanluri ospita domani alle 19.30 "Donne dell'Underground", spettacolo vincitore del Concorso Giardini Aperti di Abaco. In scena Marta Proietti Orzella.

IL CARTELLONE / 2

Gli obiettivi centrati del divo Paolo Fresu Ancora JazzAlguer Verso l'ultimo atto

Il 29 giugno Eugenio Finardi e Franca Masu
Il 21 luglio con il quartetto di Jan Garbarek

Parla con tono soddisfatto, Paolo Fresu, mentre ad Alghero fa un bilancio parziale della rassegna JazzAlguer di cui è direttore artistico, organizzata dall'associazione Bayou Club Events, prima di illustrare il penultimo appuntamento in programma il 29 giugno nelle Tenute Sella&Mosca, dove saranno di scena Eugenio Finardi e Franca Masu.

«Siamo molto contenti di come le cose sono andate finora», dice il trombettista berchidese: «Abbiamo messo in campo una quindicina di concerti, tutti seguitissimi. Il concerto del 29 coglie uno dei due obiettivi fondamentali di questa manifestazione. Il primo è quello di una rassegna destagionalizzata che abbraccia l'intero anno e rappresenta una novità per Alghero e penso per la Sardegna. Il secondo è quello di fare di questo luogo, una città aperta. Il concerto di Masu e Finardi è un modo per creare un ponte tra la città catalana e quello che c'è oltre il mare». L'idea di far incontrare nuovamente i due musicisti nasce sulla scia di quanto accaduto anni fa a Cagliari, quando il capoluogo sardo ospitò una serata speciale dal titolo "Sardegna Chi-ama".

«Cantarono "Amore diverso" in sardo», ricorda Fresu. Fu una bellissima versione e questo mi ha fatto scattare l'idea di farli rincontrare. La serata si snoderà attraverso un triplo set. Finardi con la sua band eseguirà il proprio repertorio e lo stes-



Franca Masu

so farà Franca Masu. Alla fine, si ritroveranno uno davanti all'altro, e con loro ci saranno anche tutti i musicisti dei rispettivi gruppi. Quest'ultima parte avrà per titolo "L'art de l'encontre", una parte che racconterà bene la filosofia di un festival che, tra l'altro, ha scandagliato i luoghi della città e i suoi dintorni, e questo era un altro dei nostri obiettivi. C'è poi in questo caso, anche un discorso legato al vino che si produce qui e che rappresenta bene il territorio».

La rassegna si concluderà il 21 luglio con il quartetto di Jan Garbarek che invece si esibirà a Casa Gioiosa nel Parco di Porto Conte, in località Tramariello: «Anche questo è un appuntamento a cui teniamo molto. Dovrebbe essere l'unico concerto italiano di Garbarek nella stagione estiva. Con il cartellone di quest'anno abbiamo tentato di raccontare una piccola parte della storia del jazz e i concerti sono stati pensati per luoghi specifici. La nostra idea è quella di continuare in questa direzione, scegliendo già dalla prossima edizione luoghi e calendari».

Intanto, il trombettista farà tappa il 13 luglio a Umbria Jazz per festeggiare gli 85 anni di Quincy Jones, icona della musica moderna, a cui il festivalone umbro renderà onore con Erykah Badu, Ivan Lins, Take Six, Patti Austin.

Carlo Argiolas
RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO ABATE TORPEDONE TRAPIANTATI

Tra imprevisi ed episodi esilaranti,
ma anche attimi di tenerezza,
Abate scrive uno scorrettissimo diario di bordo
che diventa pagina dopo pagina un inno alla vita.

EINAUDI
STILE LIBERO BIG

